

L'APPUNTAMENTO

Oggi l'incontro tra Assemblea scuole e Limina

■ È stato fissato per oggi alle 14 l'incontro tra l'Assemblea delle scuole e il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Marcello Limina. «Noi chiederemo che i tagli vengano ritirati - dice Mirco Pieralisi dell'Assemblea delle scuole -, non siamo un sindacato e non andiamo lì per trattare, ma vogliamo essere informati sulle soluzioni da prendere». L'incontro con Limina dell'Assemblea delle scuole (in delegazione ci saranno anche genitori e precari) era in programma sabato scorso, secondo giorno della «Manifestazione senza fine» in difesa della scuola pubblica, ma era saltato a causa di impegni del dirigente. L'auspicio dell'Assemblea è che i singoli circoli si attivino per chiedere incontri singoli con l'Usr in modo da chiarire nei dettagli la situazione in cui si trovano le scuole. **C.A.**

scuole cattoliche non possono avere un ruolo di supplenza rispetto a quelle pubbliche», sbotta Moretto, che aggiunge: «Noi saremmo per abolire le convenzioni della private con il Comune, ma se proprio devono esserci, che vengano fatte alle scuole singolarmente, magari in funzione di un progetto preciso, e non ad un'associazione (Fism, Federazione italiana scuole materne, ndr) che poi distribuisce le risorse a chi le pare... O semmai potrebbero essere fatte a quelle famiglie che per motivi ideologici vorrebbero inserire il figlio in una scuola cattolica ma non sono nelle condizioni economiche per poterlo fare».

IL LINK

IL SITO DI SCUOLA E COSTITUZIONE
www.scuolaecostituzione.it

Emergenza credito: alle imprese artigiane solo il 4,6% dell'erogato

Confartigianato lancia l'emergenza credito: le banche chiedono troppe garanzie e costi troppo alti alle imprese artigiane, che si vedono ridurre gli affidamenti o devono rientrare rapidamente dalle esposizioni.

LUIGINA VENTURELLI

BOLOGNA
lventurelli@unita.it

Un rapporto tormentato quanto inevitabile. È quello che da sempre lega le banche alle imprese artigiane, per natura povere di capitali e bisognose di credito, sia per gli investimenti che per le normali esigenze di servizio. Una relazione difficile in tempi economici sereni, «quando l'80% degli impieghi viene destinata all'acquisto di nuovi macchinari e all'avvio di nuovi progetti produttivi e solo il 20% serve a coprire la necessità immediata di liquidità». Figurarsi in tempi di crisi economica, «quando il rapporto è esattamente

Troppo pochi liquidi Visto che le aziende di questo tipo sono quasi un terzo del totale

ribaltato e sono cresciute a dismisura le richieste di garanzia da parte degli istituti di credito».

CARENZA D'OSSIGENO

A tornare sulle difficoltà di accesso al credito delle piccole e medie imprese è la Confartigianato dell'Emilia Romagna: «La situazione si va progressivamente complicando e in alcuni casi si sta trasformando in una chimera, con i conseguenti ri-

schì di innescare fenomeni di usura» sottolinea il presidente Marco Granelli. In regione, infatti, alle aziende artigiane sono stati stanziati crediti per 7 miliardi di euro, pari al 4,6% dei crediti complessivamente erogati all'intero sistema produttivo (era il 6,7% nel 2000).

Una cifra irrisoria, se si considera che 31 imprese emiliano romagnole su cento sono artigiane (in totale oltre 147mila aziende, cresciute dal 2001 di oltre 11mila unità) e che quasi la metà dei finanziamenti sono erogati a breve termine con evidenti squilibri nella gestione aziendale. Nell'ultimo periodo, inoltre, le banche impongono alle imprese «una generalizzata riduzione dell'esposizione, elevati tassi d'interesse e un aumento spropositato delle garanzie».

LE PROPOSTE

Di fronte a questa «emergenza credito», Confartigianato chiede alle banche di collaborare «per migliorare i fabbisogni finanziari», ma in campo c'è anche la richiesta avanzata a livello nazionale per una riforma degli attuali criteri di rating per le imprese, che finiscono per penalizzare quelle più tradizionalmente più piccole e meno capitalizzate come quelle artigiane.

Intanto l'associazione pensa anche a garanzie pubbliche per gli investimenti. Lo spiega il segretario Gianfranco Ragonesi, secondo il quale il vecchio compito svolto da Artigiancassa potrebbe tornare di attualità: serve uno strumento ad hoc per concedere un contributo in conto interesse per le aziende artigiane che, quando arriverà la ripresa, dovranno investire di più in macchine e attrezzature. ♦

Stasera si gioca Bologna-Livorno Rossoblù costretti alla vittoria

■ Bologna-Livorno, che si gioca stasera alle 20.45 nel primo infrasettimanale del campionato, è già il primo crocevia della stagione per i rossoblù. Vincere è d'obbligo non solo perché non lo si è ancora fatto, ma soprattutto per non dover affrontare con le mani nei capelli e l'angoscia nelle gambe l'infilata Juventus, Genoa, Napoli e Sampdoria (con i soli grifoni in casa, nella partita del Centenario). In caso di vittoria si darebbe ancora qualche chance a mister Papadopulo, anche se la rinnovata fiducia venuta dalla società con richiesta di tre punti contro il Livorno ricorda tanto il primo ultimatum dato l'anno passato ad Arrigo: il tecnico romagnolo si salvò battendo la Lazio ma poi tutti sanno co-

Panchina in bilico? Mister Papadopulo potrebbe giocarsi il posto

me andò a finire. In un clima che comunque non porta certo serenità, il Bologna dovrà cominciare a fare gioco per mettere sotto i toscani. Mancheranno Raggi e Guana e Papadopulo dovrà reinventarsi qualcosa, in particolare là davanti dove i rossoblù sono terribilmente spuntati. L'allenatore ieri ha chiesto alla squadra di «cominciare a correre», e sulla sua scomoda posizione ha mostrato calma: «Sono fiducioso e convinto che raggiungeremo le soddisfazioni che ci aspettiamo. Nessuno allenatore può escludere l'evenienza di venire sostituito, ma gridare "al lupo" dopo una sconfitta (peraltro meritata) mi sembra prematuro; io qui non mi sono mai sentito in discussione». ♦



Osteria B&B
"Villa San Donino"
Il posto ideale per i tuoi eventi. Mettiamo a disposizione il locale e il parco per meravigliose feste.
AMBIENTE RUSTICO E ACCOGLIENTE
Via Corchese, 278 - VOLTARENO DI ARZELATO (BO) - Tel. 051.937220 - 348.4972337

GNOCCHI E TIGELLE GRIGLIATE
MENU' OSTERIA
COMPLEANNI BIMBI
CERIMONIE
Semplici aperti di sera e a pranzo su prenotazione.
Domestica sempre aperti.
Mercoledì sera: musica dal vivo

COMUNE DI SALA BOLOGNESE
III AREA TECNICA - Servizio Gestione del Territorio
IL RESPONSABILE III^ AREA TECNICA

avvisa che presso l'Ufficio del Comune di Sala Bolognese - Piazza Marconi n. 1 - è depositato il Progetto relativo ai lavori di Realizzazione Pista Ciclabile in Via Steconi prevista nell'Accordo di Programma relativo all'Ambito Produttivo "Tavernole", ai sensi dell'Art. 40 della L.R. 20/2000. L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.

La durata del deposito è di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione in data 23/09/2009.

I proprietari, o coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la pubblica utilità, potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione e che negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il responsabile del procedimento è la sottoscritta Arch. Olimpia Barbieri.

IL RESPONSABILE III^ AREA TECNICA Arch. Olimpia Barbieri

Albergo Pizzeria
Duo Lupo
Cucina Mediterranea
Specialità Pesce e Pizza al Mito
Cucina senza glutine